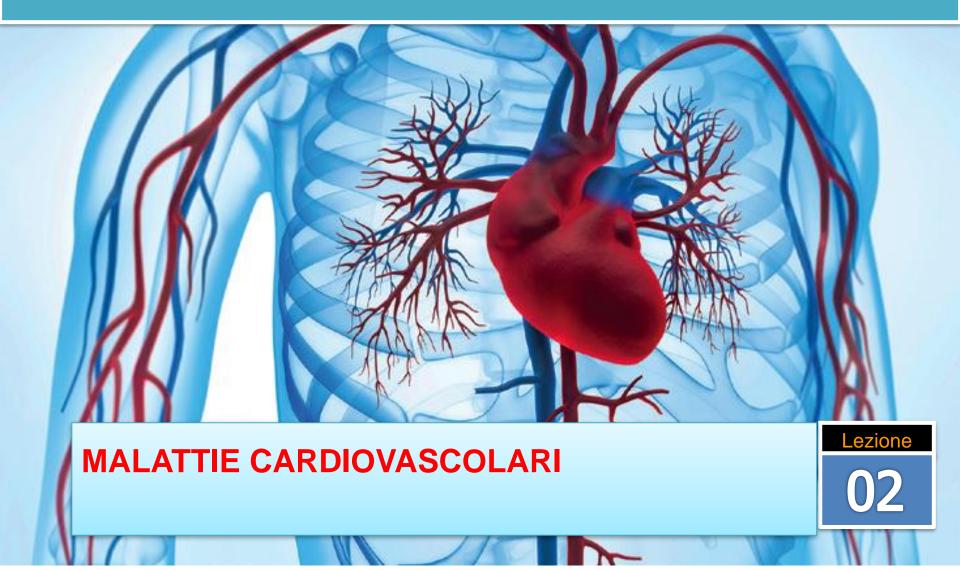
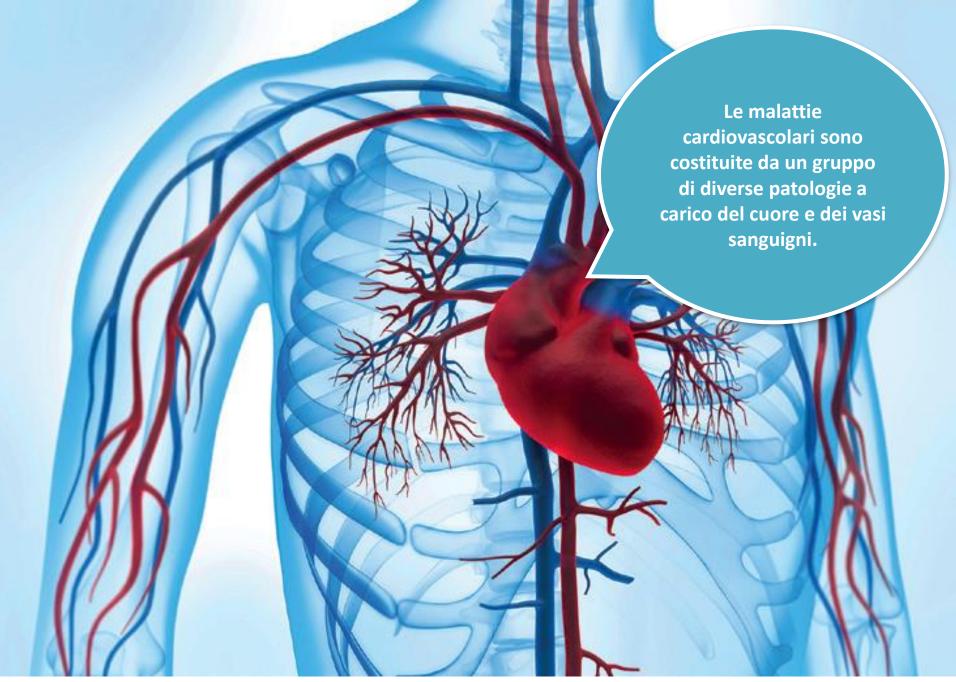
Unità 5: Dieta in particolari condizioni patologiche





Copyright © 2020 Clitt Questo file è una estensione online del corso Rodato, Alimentazione oggi

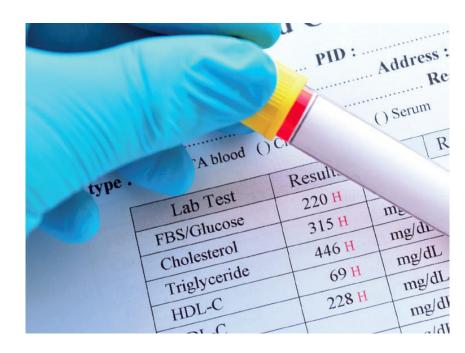
Dislipidemie

- Le dislipidemie indicano le alterazioni della quantità e composizione dei grassi presenti nel sangue.
- Sono responsabili dell'aterosclerosi e delle malattie ad essa correlate.
- I valori fisiologici dei lipidi nel sangue che si possono valutare con regolari analisi, vanno tenuti sempre sotto controllo.

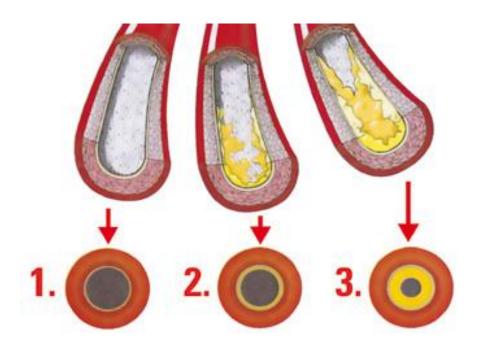


Dislipidemie

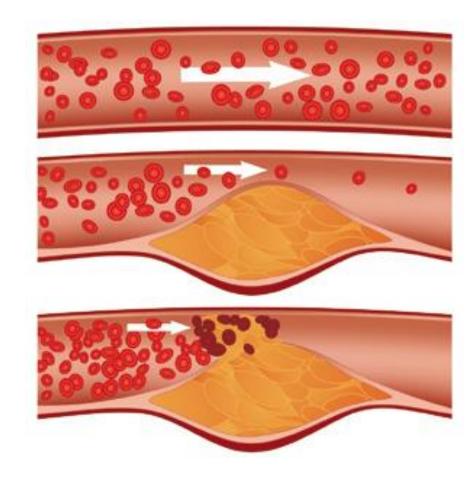
- I valori fisiologici dei lipidi nel sangue sono:
- colesterolo totale inferiore 200 mg/dl valori normali; 200-239 mg/dl valori limite; superiore a 240 mg/dl valori elevati;
- colesterolo HDL o "buono" inferiore a 40 mg/dl valori bassi; superiore a 60 mg/dl valori elevati;
- colesterolo LDL o "cattivo" ottimale se inferiore a 160 mg/dl in soggetti senza o con un fattore di rischio; inferiore a 130 mg/dl in soggetti con più fattori di rischio; inferiore a 100 mg/dl in soggetti con patologia;
- trigliceridi inferiori a 150 mg/dl valori normali a digiuno; 150-199 mg/dl valori limite; 200-499 mg/dl valori elevati; superiori a 500 mg/dl valori molto elevati.



- L'aterosclerosi colpisce i vasi sanguigni ed è caratterizzata dalla deposizione di sostanze lipidiche nella parete interna di vasi e arterie, con conseguente ispessimento e perdita di elasticità.
- Tale fenomeno è dovuto alla formazione delle placche di ateroma, costituite da colesterolo e trigliceridi che restringono il calibro del vaso.



- L'aterosclerosi costituisce una delle concause delle malattie cardio-vascolari, quali infarto al miocardio, angina, ictus cerebrale.
- Il colesterolo plasmatico desiderabile è inferiore ai 200 mg/dl per i soggetti di età superiore ai 30 anni e di 180 mg/dl per quelli di età inferiore.



• Il colesterolo, fattore di rischio per l'aterosclerosi, è veicolato dalle LDL (Low Density Lipoprotein - colesterolo "cattivo") e si deposita sulle pareti interne delle arterie, mentre il colesterolo veicolato dalle HDL (High Density Lipoprotein - colesterolo "buono") tende a rimuovere tali depositi.

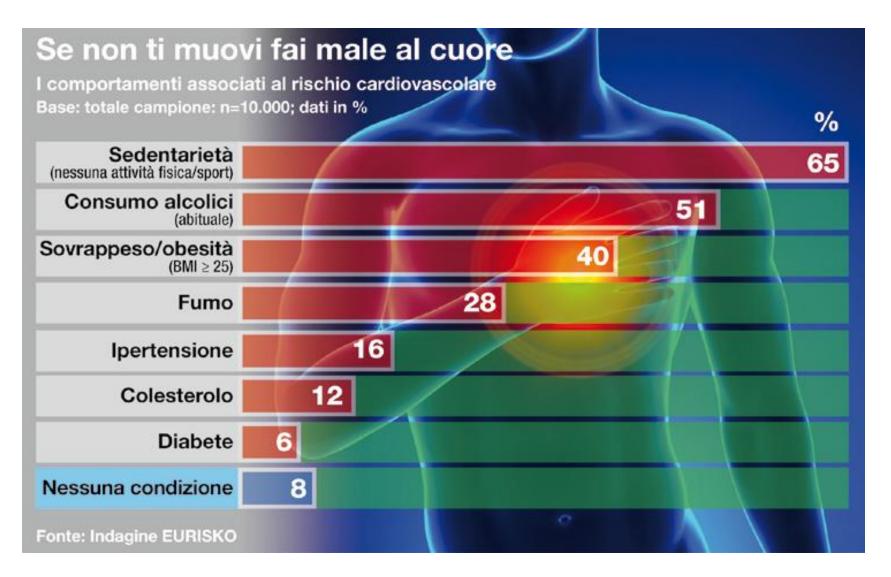
LIVELLI DI COLESTEROLO NEL SANGUE E RISCHIO DI ATEROSCLEROSI (ADULTI DI ETÀ TRA 30-60 ANNI)					
Livelli nel sangue	Colesterolo totale (mg/dl)	Colesterolo LDL (mg/dl)	Colesterolo HDL (mg/dl)		
Normali	<200	<130	>40		
Rischio moderato	200-239	130-139	40-35		
Rischio elevato	>240	>160	<35		

I trigliceridi plasmatici sono considerati:

- normali se inferiori a 149 mg/dl;
- a rischio moderato se compresi tra 150-199 mg/dl;
- a rischio elevato se maggiori di 200 mg/dl.

LIVELLI DI COLESTEROLO NEL SANGUE E RISCHIO DI ATEROSCLEROSI (ADULTI DI ETÀ TRA 30-60 ANNI)					
Livelli nel sangue	Colesterolo totale (mg/dl)	Colesterolo LDL (mg/dl)	Colesterolo HDL (mg/dl)		
Normali	<200	<130	>40		
Rischio moderato	200-239	130-139	40-35		
Rischio elevato	>240	>160	<35		

Rischio di malattie cardiovascolari donne uomini Età 90 80 70 60 **Ipertensione** Ipercolesterolemia Sedentarietà 50 40 Fattori genetici 20 10



Indicazioni dietetiche

- normalizzare il peso in presenza di sovrappeso o obesità;
- ridurre il consumo di zuccheri semplici;
- limitare o eliminare l'assunzione di bevande alcoliche;
- limitare gli acidi grassi saturi ed eliminare gli acidi grassi insaturi di tipo trans;
- preferire gli acidi grassi essenziali e l'acido oleico (olio di oliva e.v.);
- preferire proteine vegetali e fibre solubili (es. legumi), che abbassano i livelli di colesterolo nel sangue e riducono l'assorbimento dei grassi.

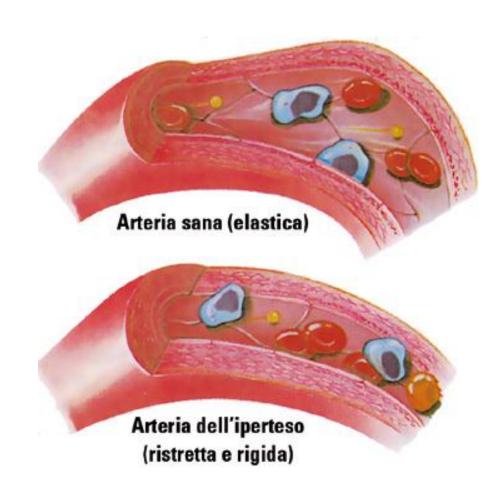




ALIMENTAZIONE PER RIDURRE LA COLESTEROLEMIA (la dieta deve essere personalizzata: ridurre l'apporto energetico nei soggetti in sovrappeso od obesi)				
Evitare il consumo di:	Ridurre il consumo di:	Preferire il consumo di:		
 condimenti grassi di origine animale (burro, lardo, strutto); formaggi grassi, carni grasse, salumi, tuorlo d'uovo e frattaglie. 	 alimenti di origine animale (gli acidi grassi saturi non devono superare il 10% dell'energia totale); alimenti contenenti grassi in genere (i lipidi vanno limitati al 25% dell'energia totale); alimenti con zuccheri ad alto indice glicemico (alimenti particolarmente dolci, come quelli da pasticceria ed alcuni tipi di frutta); sale da cucina. 	 pesce azzurro, ricco di acidi grassi polinsaturi; alimenti ricchi di fibra: verdura, frutta (ad eccezione di banane, fichi, uva, cachi e frutta disidratata); condimenti di origine vegetale in modo moderato (olio di oliva e.v.). 		

- Alcuni alimenti aiutano a ridurre il colesterolo-LDL:
- olio di lino, olio di pesce, fibre solubili, cipolle crude, olio extravergine di oliva, succo d'arancia e con moderazione vino rosso, in quanto contiene resveratrolo.

- L'ipertensione indica
 l'aumento della pressione
 sanguigna nelle arterie e
 nelle vene oltre i valori medi
 normali.
- La pressione arteriosa, detta anche comunemente "pressione", è prodotta dal cuore e varia da persona a persona in funzione dell'età, dello stato emotivo e dell'attività fisica.

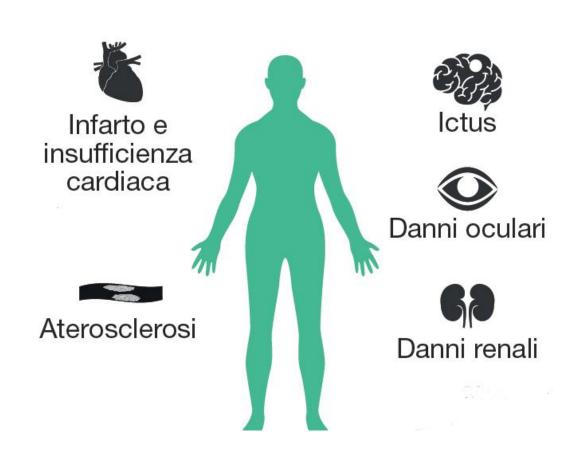


Classificazione della pressione arteriosa negli adulti				
	Pressione sistolica (massima - mmHg)	Pressione diastolica (minima - mmHg)		
Ottimale	<120	<80		
Normale	120-129	80-84		
Normale alta	130-139	85-89		
Alta lieve	140-159	90-99		
Altra moderata	160-179	100-109		
Alta grave	>180	>110		

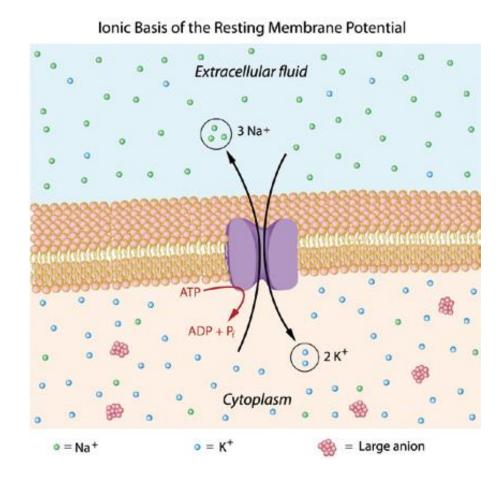


Le complicazioni dell'ipertensione sono:

- aterosclerosi;
- infarto e insufficienza cardiaca;
- ictus;
- danni oculari;
- danni renali.



- Pompa sodio-potassio:
- meccanismo presente nelle membrane cellulari che regola il volume delle cellule.
- Lo ione K⁺ prevale nelle cellule, mentre lo ione Na⁺ predomina nel sangue.
- Per mantenere l'omeostasi è necessario un adeguato apporto di potassio con una dieta ricca di ortaggi e frutta fresca.



ALIMENTAZIONE NELL'IPERTENSIONE

(la dieta deve essere personalizzata: ridurre il peso corporeo se si è in sovrappeso o obesi; aumentare l'attività fisica; abolire il fumo; ridurre lo stress e mantenere un adeguato apporto di potassio, calcio e magnesio)

Evitare il consumo di:	Ridurre il consumo di:	Preferire il consumo di:
 alimenti ricchi di sale: snack, patatine, insaccati, formaggi salati, dadi da brodo, ecc. superalcolici 	 sale da tavola (preferire altri condimenti e spezie); alcol (max. 2 bicchieri di vino al giorno per l'uomo e 1 per la donna); caffè e tè; dolci e bevande zuccherate; carne rossa (non più di 3 volte la settimana). 	 vegetali e frutta; pesce ricco di Omega-3 (pesce azzurro, salmone, tonno); pasta, pane e derivati a basso contenuto di sodio; formaggi magri non salati; carni bianche; olio extravergine di oliva.





La **dieta DASH** (*Dietary Approach to Stop Hypertension*) prevede una dieta:

- ricca di frutta, verdura e cereali integrali;
- povera di cibi grassi e ricca di sale e zuccheri.

La ripartizione dei **macronutrienti** consigliata è di: 18% di proteine; 27% di grassi e 55% carboidrati.

